



## Memoria d'Ufficio

**Oggetto: Porto di Palermo. Manutenzione straordinaria aree di pertinenza, edifici ed impianti portuali – Anno 2020. CUP: I77G20000010001**

- **Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex Stazione ferroviaria e dell'edificio adiacente alla Casa del Portuale nel Porto di Palermo. CIG: 8789812E50**

**Determina a contrarre per affidamento dei lavori – approvazione progetto esecutivo e relativo quadro economico**

L'intervento in oggetto si inserisce nell'ambito delle attività promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale volte a mantenere le opere del porto di Palermo in attuazione alle previsioni del nuovo P.R.P. e del relativo P.I.T.P. Tali attività prevedono la demolizione dell'attuale sede degli Uffici Operativi del Concessionario Grandi Navi Veloci - GNV e l'edificio attualmente occupato dalla O.S.P. s.r.l.

Al fine di garantire adeguati locali sostitutivi ai concessionari di cui sopra sono stati individuati i seguenti corpi di fabbrica che necessitano improrogabili lavori di ristrutturazione:

- CORPO A – trattasi della vecchia "Stazione ferroviaria", posta a ovest della "Casa del Portuale" (mq 120);
- CORPO B – trattasi dell'edificio immediatamente a sud dell'edificio "Casa del Portuale", anche detto edificio Top cucina eventi (mq 525).

Si prevede quindi di ristrutturare i locali della vecchia Stazione (corpo A), in atto adibita ad archivio della GNV, da destinare a magazzino ed ufficio a servizio della O.S.P. srl.

Analogamente, al fine di garantire adeguati locali sostitutivi degli Uffici Operativi GNV, si prevede di riammodernare l'edificio (denominato corpo B) i cui locali sono attualmente occupati dal concessionario "N.G. Service".

Nello specifico gli interventi previsti sono di seguito riportati:

1. Demolizioni e trasporti a discarica;
2. Nuovi tramezzi di divisione;
3. Pavimenti e rivestimenti;
4. Nuovi impianti idrici, elettrici, trasmissione dati, produzione acqua calda sanitaria e climatizzazione;
5. Opere di finitura

La progettazione esecutiva relativa ai lavori in oggetto è stata svolta dall'Ufficio Tecnico dell'AdSP ed in particolare dal Geom. Antonino Martorana e dal Geom. Piero Vivona; il progetto esecutivo è stato prodotto in data 30 aprile 2021.

Ai fini della programmazione, i lavori in oggetto rientrano nell'intervento "CUP: I77G20000010001 - Manutenzione straordinaria aree di pertinenza, edifici ed impianti portuali", voce n. 3A del Programma Triennale Opere Pubbliche dell'AdSP 2020-22 (agg.

Nov. 2020). Detto intervento ricomprende i principali lavori edili ed impiantistici volti a mantenere le opere dello scalo palermitano.

In particolare, nell'anno 2020 sono stati avviati (e quindi impegnati in bilancio 2020) solo una parte dei lavori previsti alla suddetta voce "*Manutenzione straordinaria aree di pertinenza, edifici ed impianti portuali*" del predetto Programma 2020-22 (agg. Nov. 2020).

Pertanto, con nota prot. AdSP n. 4611 del 12.03.2021 è stata trasmessa al Mit ed al Collegio dei revisori dei conti AdSP l'autorizzazione per utilizzo della quota avanzo di amministrazione presunto 2020, pari ad € 3.975.279,00.

Con nota del MIT prot. 15965 del 03.06.2021 (prot. AdSP n. 9249 del 04.06.2021) è pervenuta l'approvazione per l'utilizzo della quota avanzo di amministrazione relativa al fondo perequativo 2019 (€ 3.975.279,00).

L'intervento è stato altresì inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2021/23 (Aggiornamento Aprile 2021) – interventi ricompresi nell'anno 2021 (voce 3A) - CUP I77G20000010001. Detto Programma è stato approvato con Delibera n. 7 del 30.04.2021 da parte del Comitato di gestione.

Nella redazione del progetto dei lavori si è tenuto conto dell'atto di segnalazione Anac n. 9/2020 dell'11.11.2020 e pertanto l'importo dei lavori, soggetto a ribasso, include anche gli oneri di conferimento a discarica.

Questa AdSP è esente da ogni responsabilità relativa alla produzione e alla gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei lavori che ricadono, secondo quanto previsto nella Parte IV – Titolo I del D.lgs. 152/06, sull'affidatario dei lavori, in quanto produttore (art. 183 co. 1, lett. f) del D.lgs. 152/06), e sull'O.E. addetto e abilitato al loro trasporto e conferimento in discarica (art. 183 co. 1, lett. n) del D.lgs. 152/06).

In data 20.05.2021 il RUP ha sottoscritto il verbale di validazione del progetto esecutivo.

L'importo complessivo dell'intervento, per come verificato e validato, ammonta ad € **630.000,00** di cui € **562.793,67** per lavori, compresi oneri della sicurezza, ed € **67.206,33** per somme a disposizione ed il relativo quadro economico risulta così articolato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO			
A) LAVORI			
A.1)	Importo LAVORI soggetti a ribasso	€ 536 570,68	
A.2	Oneri per la sicurezza NON soggetti a ribasso	€ 26 222,99	
	<b>TOTALE A)</b>	<b>€ 562 793,67</b>	<b>€ 562 793,67</b>
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B.1)	Imprevisti e arrotondamenti (<10%)	€ 43 554,18	
B.2)	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'Art. 113 del D.Lgs n.50/2016 (Codice contratti pubblici) 2% - di cui:	€ 11 255,87	
B.2.a)	Per incentivazione lavori (art. 113 comma 3): 80% di B3	€ 9 004,70	
B.2.b)	Per acquisto di beni, strumentazioni, software e tecnologie per l'innovazione (art. 113 comma 4). 20% di B.3	€ 2 251,17	

B.3)	IRAP a carico dell'Amministrazione sull'incentivo relativa all'incentivo: 8,50% di B.3.a)	€ 765,40	
B.4)	Accantonamento per oneri relativi ad accordo bonario ex art. 205 D. Lgs. n. 50/2016 (nota Dem. n.1/883 del 10/04/2001 Ministero Trasporti e Navigazione): 2% di A	€ 11 255,87	
B.5)	Versamento contributo Anac	€ 375,00	
B.6)	I.V.A. non imponibile	€ 0,00	
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 67 206,33	€ 67 206,33
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 630 000,00</b>

Per l'affidamento dei lavori in questione si terrà conto delle disposizioni introdotte dal D.L. 76 del 16.07.2020 c.d. *Decreto Semplificazione*, convertito con modificazione dalla L. 120/2020, nonché delle norme di cui al recente D.L. 77 del 31.05.2021.

In forza di detti Decreti, fino al 30.06.2023, in deroga agli art. 36, co 2, e art. 157, co. 2, del D.lgs. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 dell'ultimo decreto legge.

In particolare, ai sensi dell'art.1, co. 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazione dalla L. 120/2020, e recentemente modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, mediante "... b) **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, **per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art 35 ...**"

Per quanto sopra, considerato che l'importo dei lavori è pari ad **€ 562.793,67** di cui € 26.222,99 per oneri della sicurezza, si propone di ricorrere, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. b), del D.L. 76/2020 e s.m.i, alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori.

Gli operatori economici da invitare sono individuati dal RUP, nel rispetto del principio di rotazione, tra le imprese iscritte all'Albo Fornitori dell'Ente ed in possesso della seguente qualificazione OG1 – class. II.

Ed ancora, sempre in applicazione delle recenti norme di semplificazione, il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo ed inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 4 del predetto Decreto, l'importo della garanzia provvisoria, richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di gara, è dimezzato rispetto a quello previsto dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016. Tale garanzia è richiesta in considerazione dell'entità dei lavori e a garanzia della serietà dell'offerta presentata.

Ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016 si specifica che l'opera non è suddivisa in lotti per esigenze di lavorazione unitaria.

Il tempo utile per la realizzazione delle suddette opere è fissato in giorni naturali **90** a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La determinazione del corrispettivo è interamente a misura. Il costo stimato della manodopera è di € 151.056,44.

Tutto ciò premesso, si propone:

- 1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori denominati *“Porto di Palermo. Manutenzione straordinaria aree di pertinenza, edifici ed impianti portuali - Anno 2020. CUP: I77G20000010001. Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio ex Stazione ferroviaria e dell'edificio adiacente alla Casa del Portuale nel Porto di Palermo. CIG: 8789812E50”*;
- 2) di approvare il quadro economico del progetto esecutivo dell'importo complessivo di **€ 630.000,00** di cui **€ 562.793,67** per lavori, compresi oneri della sicurezza, ed **€ 67.206,33** per somme a disposizione per come sopra riportato;
- 3) di autorizzare il RUP ad avviare, nel rispetto della normativa vigente, la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto per l'importo di **€ 562.793,67** IVA non imponibile, di cui **€ 536.570,68** per lavori a base d'asta ed **€ 26.222,99** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) di fare fronte alla spesa di **€ 630.000,00** con le somme del **fondo perequativo** ex art. 1, co. 983, L. 296/2006 – Manutenzione straordinaria - anni 2019 e 2020 (Cap. U211/20) ed in particolare per l'importo di € 387.169,00 con le somme del fondo perequativo **anno 2019** e per il restante importo di € 242.831,00 con le somme del fondo perequativo **anno 2020**.

I lavori in questione beneficiano del regime IVA non imponibile ex art. 9, co. 6, del DPR 633/1972 ed art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, in quanto trattasi di ristrutturazione di opere portuali esistenti.

Con la sottoscrizione del presente atto, il RUP dichiara:

- che, al momento, in relazione al procedimento in oggetto non sussistono cause di incompatibilità, inconferibilità e/o conflitto di interesse previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT vigente e dal Codice di comportamento per i dipendenti dell'AdSP;
- di impegnarsi a segnalare all'Amministrazione ogni eventuale futura situazione di conflitto di interessi, anche potenziale”.

Si allega il verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto.

Il RUP  
(Ing. Salvatore Acquista)